

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA E DOMICILIARE, DEI SERVIZI SCOLASTICI DI PRE E POST SCUOLA E DEL SERVIZIO DI SUPPORTO EDUCATIVO/DIDATTICO SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

CAPO I _ SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA E DOMICILIARE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi educativi ed assistenziali in ambito domiciliare e scolastico rivolti a minori e disabili.

Tali servizi si propongono, ciascuno per le proprie finalità e caratteristiche organizzative, di promuovere il benessere psico-fisico degli utenti, delle loro famiglie e della comunità, prevenendo e limitando situazioni di bisogno, emarginazione e disagio.

Rientrano nel quadro normativo nazionale e regionale che regola il settore, con particolare riferimento a:

- legge 328/00,
- piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali,
- piano socio-sanitario regionale,
- leggi 104/92,
- legge 184/83;
- legge regione Lombardia n. 34/2004 "Politiche regionali per i minori",
- legge regione Lombardia n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario",
- legge regione Lombardia n. 31/1980 "Diritto allo studio - norme di attuazione".

I servizi oggetto del presente appalto sono caratterizzati da prestazioni di natura socio-assistenziale omogenee, da realizzarsi in ambito domiciliare e scolastico.

Detti servizi sono compresi nell'Allegato II B del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, categoria 25, CPC 93.

ART. 2 - DESTINATARI

I destinatari dei servizi in oggetto sono:

- minori in genere
- portatori di disabilità certificata
- minori in condizioni di disagio o svantaggio socio-culturale, anche inseriti in specifici progetti di cura prescritti da disposizioni dell'Autorità Giudiziaria
- minori stranieri,

residenti nel Comune di Lentate sul Seveso o frequentanti ambiti scolastici (di ogni ordine e grado) presenti nel territorio di Lentate (nel solo caso di interventi scolastici)..

Le modalità di accesso e dimissione dai servizi, l'individuazione dei fruitori, nonché l'eventuale compartecipazione alle spese da parte degli utenti è definita dal Comune, in conformità ai propri regolamenti.

ART. 3 - PRESTAZIONI

Le prestazioni fondamentali che l'aggiudicatario deve garantire sono:

a) prestazioni a **carattere educativo**, ovvero:

- assistenza educativa al domicilio
- assistenza educativa all'interno di strutture scolastiche
- assistenza educativa per stranieri

- b) prestazioni a **carattere assistenziale**, ovvero:
- assistenza ad personam all'interno di strutture scolastiche
 - assistenza ad personam al domicilio
- c) prestazioni di **coordinamento pedagogico**.

Prestazioni a carattere educativo

Le prestazioni, da effettuarsi da parte di educatori, consistono in interventi scolastici, interventi domiciliari, interventi integrati oppure rappresentati da un mix delle tipologie di assistenza di seguito descritte.

In particolare, l'assistenza educativa scolastica si articola in interventi socio-educativi condotti con il minore presso le scuole di Lentate in orario scolastico.

Gli interventi sono finalizzati a garantire un supporto alle attività educativo/didattiche attraverso l'impiego di educatori che collaborano con le insegnanti di classe nella formulazione e realizzazione del progetto educativo individualizzato e nel suo costante monitoraggio, in un'ottica di costante integrazione per la promozione del benessere del minore.

Le attività possono essere condotte con minori singolarmente o in piccoli gruppi, con il gruppo classe o al di fuori del gruppo classe, in un'aula appositamente messa a disposizione dalla scuola.

L'assistenza educativa domiciliare si articola in interventi socio-educativi condotti con il minore/disabile presso il suo domicilio o sul territorio di Lentate, utilizzando strutture messe a disposizione dal Comune o da altre agenzie educative. Al fine di garantire la fruizione dei predetti ambienti, gli interventi possono includere anche il trasporto del minore/disabile da e verso gli stessi da parte dell'educatore con mezzi propri o dell'aggiudicatario.

Gli interventi possono essere condotti con i minori singolarmente o in piccoli gruppi, sotto forma di attività per il tempo libero o di laboratorio, con finalità aggregative e socializzanti.

Le attività di gruppo che comportano l'uso di particolari ambienti devono essere concordate di volta in volta con i referenti comunali.

L'assistenza educativa per stranieri si articola in interventi di supporto educativo e supporto didattico-linguistico agli alunni stranieri delle scuole di Lentate. Le attività possono essere condotte con minori singolarmente o in piccoli gruppi, con il gruppo classe o al di fuori del gruppo classe, in un'aula appositamente messa a disposizione dalla scuola.

Si precisa che i servizi di assistenza scolastica seguono il calendario scolastico, mentre i servizi domiciliari sono di norma sospesi nel mese di agosto.

Nei servizi educativi ed assistenziali resi esclusivamente in ambito scolastico, in caso di assenza del minore assistito superiore ad un giorno, il servizio viene sospeso e riattivato al rientro a scuola del minore stesso.

Prestazioni a carattere assistenziale

Le prestazioni consistono in interventi di assistenza ed accompagnamento del minore disabile da effettuarsi presso le scuole di Lentate in orario scolastico, supportando l'alunno diversamente abile in tutte le attività espressive ed educative necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto individualizzato, o presso il suo domicilio o sul territorio di Lentate.

Le suddette prestazioni devono essere espletate da assistenti educativi o da A.S.A./O.S.S., sulla base delle indicazioni fornite dal referente comunale del caso.

Si precisa che i servizi di assistenza scolastica seguono il calendario scolastico, mentre i servizi domiciliari sono di norma sospesi nel mese di agosto.

Prestazioni di coordinamento pedagogico

Trattasi di prestazioni rese da un pedagogista che si concretizzano in:

- Attività di osservazione su alunni con difficoltà di apprendimento o di comportamento o in condizioni di svantaggio socio-culturale segnalati dalle istituzioni scolastiche, al fine di individuare strategie

operative didattiche e/o educative mirate a favorire l'integrazione ed il successo scolastico di ogni bambino.

- Attività di supervisione del progetto educativo, nel caso in cui il minore sia inserito nell'ambito del servizio di assistenza educativa scolastica e/o domiciliare.
- Attività di consulenza e sostegno agli insegnanti nell'affrontare situazioni problematiche emerse in classe.
- Coordinamento degli interventi con gli operatori socio-sanitari, al fine di realizzare una rete di sinergie attorno ai minori in situazione di disagio.

ART. 4 - ORE PRESUNTE DI PRESTAZIONE

Il Comune individua un monte ore annuo di attività, suddiviso per tipologia di prestazione richiesta, tenuto conto del numero stimato di utenti dei servizi.

Le ore presunte di prestazioni annuali sono le seguenti:

- N. 3.500 ore annuali per l'assistenza educativa scolastica a favore di minori a rischio e stranieri;
- N. 3.500 ore annuali per l'assistenza educativa domiciliare;
- N. 3.500 ore annuali per l'assistenza educativa scolastica disabili;
- N. 4.000 ore annuali per l'assistenza ad personam scolastica;
- N. 400 ore annuali per l'assistenza ad personam domiciliare;
- N. 350 ore annuali per il coordinamento pedagogico.

Si precisa che tale valore è determinato in via presuntiva e sarà esattamente definito nel corso della durata contrattuale sulla base delle effettive necessità.

Il monte ore di prestazioni previste non impegnano il Comune, potendo esso variare in più o in meno in relazione alle esigenze dei singoli servizi. Potrà, infatti, subire variazioni in aumento o diminuzione entro il limite complessivo del 20% dell'entità dell'appalto, ferme restando entro detto limite le medesime condizioni contrattuali.

Nel caso in cui dovesse venir meno la necessità di parte delle prestazioni per la cessazione o la riorganizzazione dei servizi e delle loro modalità di gestione o per motivi di pubblico interesse, il contratto potrà essere ridotto anche oltre la percentuale del 20% con preavviso da parte del Comune di almeno 90 giorni.

Mensilmente, l'aggiudicatario trasmetterà al Comune per ciascun servizio un prospetto riepilogativo delle ore di intervento effettuate.

I referenti comunali dei singoli servizi provvederanno alla verifica di congruità e di coerenza con i piani di lavoro precedentemente concordati.

ART. 5 - PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente appalto sono espletati dall'aggiudicatario secondo le linee programmatiche e gli indirizzi stabiliti dal Comune, che individua gli obiettivi, mantiene la direzione generale e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi stessi. Quanto sopra nel pieno rispetto dell'art. 1655 del C.C. e dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003 circa il riconoscimento all'aggiudicatario dell'organizzazione e gestione dei mezzi e delle risorse umane, nonché del rischio d'impresa.

Il Comune individua, per ogni servizio oggetto del presente appalto, un proprio referente, con funzioni di raccordo, monitoraggio e verifica.

Nello specifico, il referente comunale:

- promuove gli interventi sui singoli casi e concorre al monitoraggio degli stessi mediante momenti di programmazione e verifica con gli operatori, che avvengono al di fuori dell'orario di attività con gli utenti (ore destinate alla programmazione);
- garantisce collegamenti costanti con il coordinatore dell'aggiudicatario per la gestione dei casi, la segnalazione di qualunque problema connesso alla gestione del servizio stesso, nonché per la richiesta di sostituzione di personale assente o non idoneo per il servizio oggetto d'appalto;
- garantisce collegamenti costanti con le famiglie degli utenti.

L'aggiudicatario individua, per i servizi oggetto del presente appalto, un proprio referente coordinatore, con funzioni di raccordo con il Comune ai fini della preventiva programmazione.

Spetta all'aggiudicatario, senza ulteriori oneri per il Comune, fornire attraverso il proprio referente coordinatore, i supporti funzionali necessari all'organizzazione dei servizi con particolare riferimento a:

- elaborazione, in collaborazione con gli operatori del Comune, del progetto individualizzato (PAI o PEI) e l'individuazione del personale idoneo per la realizzazione;
- cura degli aspetti organizzativi e amministrativi;
- coordinamento del personale incaricato;
- regolare sostituzione del personale assente;
- produzione, aggiornamento e trasmissione periodica e puntuale al Comune della documentazione prevista dal presente capitolato;
- partecipazione alle riunioni di coordinamento e monitoraggio di cui al successivo art. 8.

Nei servizi specificatamente rivolti a soggetti predeterminati è preventivamente definito, di concerto con i referenti comunali, il progetto individualizzato - come specificato al successivo art. 6 - calibrato sul fabbisogno specifico del singolo caso, prevedendo, se necessario, la diversificazione e la complementarietà di più prestazioni.

Nei servizi rivolti ad una pluralità di individui, è preventivamente definita, di concerto con i referenti comunali, la programmazione annuale.

Il Comune per ciascun anno di vigenza contrattuale predispone, entro trenta giorni dall'inizio delle attività, un piano quali-quantitativo dei servizi e delle relative prestazioni richieste all'aggiudicatario, fatta salva la possibilità di rettificare tale previsione in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno stesso.

L'aggiudicatario attiva i servizi di cui al presente appalto sulla base del progetto di organizzazione del servizio presentato in fase di gara, impegnandosi in ogni caso ad integrarlo con le osservazioni che dovessero emergere dal confronto con i referenti comunali e con le procedure operative in uso e consolidate.

ART. 6 - PROGETTI INDIVIDUALIZZATI

Il progetto individualizzato (a valenza educativa PEI, o assistenziale PAI) discende dal progetto elaborato dalle figure tecniche e/o specialistiche ed indica l'analisi dei bisogni, la durata dell'intervento, il piano orario, il contenuto, gli obiettivi, le priorità dell'intervento, ivi comprese le caratteristiche che l'operatore deve possedere per lo svolgimento delle mansioni richieste, nonché tutte le indicazioni necessarie a consentire il coordinamento con gli operatori comunali e con eventuali agenzie pubbliche o private del territorio con cui sono in relazione l'utente o la sua famiglia.

L'aggiudicatario, mediante il proprio personale addetto, è responsabile della corretta esecuzione di quanto previsto dai progetti individualizzati.

I programmi di intervento verranno sottoposti a costante monitoraggio per integrazioni, modificazioni, aggiornamenti e verifiche periodiche, con tempi e modalità che saranno concordati caso per caso.

I programmi di cui sopra possono prevedere, per le loro caratteristiche, la collaborazione con altre figure educative, nonché la collaborazione con il personale docente e di supporto presente nelle istituzioni scolastiche, durante le attività educative programmate dalla scuola.

All'avvio dell'appalto i referenti comunali dei servizi provvedono alla presentazione ed alla consegna dei casi in carico all'aggiudicatario.

Periodicamente, con cadenza da concordare con il Comune, i referenti comunali dei servizi ed il coordinatore incaricato dall'aggiudicatario verificano congiuntamente l'andamento dei servizi, per una riflessione condivisa sui bisogni emergenti degli utenti, sull'approccio metodologico, sull'efficienza (adeguatezza delle risorse rispetto agli obiettivi), sull'efficacia (grado di realizzazione degli obiettivi da parte degli interventi), sulla comunicazione tra i diversi attori coinvolti, sulle criticità e punti di forza del lavoro svolto, con lo scopo di incrementare il feed-back, favorire il maggior numero di scambi fra i diversi sistemi che afferiscono ai casi in carico, consolidare le buone prassi e riorientare quelle risultate meno efficaci.

L'aggiudicatario dovrà costituire e aggiornare periodicamente idonea anagrafe dell'utenza - in formato cartaceo e su supporto elettronico (compatibile con il software in uso al Comune).

L'anagrafe dell'utenza dovrà essere adeguata alla tipologia dei singoli servizi e, in ogni caso, pienamente conforme alla normativa vigente sulla privacy.

ART. 7 - FIGURE PROFESSIONALI

L'aggiudicatario dovrà avvalersi per l'erogazione dei servizi oggetto del presente appalto delle seguenti figure professionali:

COORDINATORE DEI SERVIZI

Il coordinatore dei servizi è tenuto a svolgere le seguenti funzioni:

- garantisce il proprio supporto tecnico nella gestione del servizio, che si concretizza in particolare nel supporto agli educatori nella stesura del progetto individuale, nonché nelle verifiche periodiche, nella supervisione degli educatori, nella partecipazione alle riunioni di programmazione;
- cura gli aspetti organizzativo-amministrativi relativi al servizio, collaterali e complementari alle prestazioni educative, con particolare riferimento alle sostituzioni del personale, alla trasmissione al Comune della documentazione di cui all'art. 8 del presente capitolato, all'invio di comunicazioni agli utenti, alla regolare e puntuale circolazione delle informazioni fra gli operatori dell'aggiudicatario ed il Comune.

Per la figura di coordinatore dei servizi sono richiesti i seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea in materie umanistiche, con esperienza almeno biennale acquisita nell'ambito di attività di coordinamento di servizi educativi.

EDUCATORE PROFESSIONALE

L'educatore professionale garantisce:

- interventi educativi rivolti a minori, finalizzati ad una corretta crescita psico-fisica attraverso la valorizzazione delle capacità individuali, l'aiuto nel facilitare la vita di relazione con i coetanei e nell'agevolare la partecipazione scolastica, l'aiuto nell'organizzazione del tempo libero, il supporto nello svolgimento dei compiti scolastici ed il supporto nella regolamentazione delle relazioni tra genitori e figli.

Se necessario, le prestazioni saranno estese alla famiglia del minore attraverso il supporto educativo ai genitori per lo svolgimento delle funzioni genitoriali e la stimolazione finalizzata all'assunzione di responsabilità da parte dei genitori all'interno di un percorso di crescita e di autonomia;

- interventi educativi, rivolti a disabili e alle loro famiglie, finalizzati a sostenere il soggetto nelle proprie attività quotidiane garantendo appoggio e mediazione per i bisogni materiali (autonomia personale, spostamenti, attivazione di funzioni prassiche, comunicazione ...), a stimolare il raggiungimento di autonomie personali e sociali e/o il mantenimento delle abilità residue, ad individuare il contesto educativo, aggregativo e di inserimento sociale maggiormente rispondente alle caratteristiche dell'utente;
- interventi educativi volti a garantire l'integrazione scolastica favorendo le relazioni sociali e la crescita delle competenze del minore;
- interventi educativi di mantenimento e potenziamento dell'area delle autonomie personali, secondo gli obiettivi e con le modalità definiti nel piano individualizzato.

Per la figura di educatore è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma triennale di educatore professionale (riconosciuto a livello regionale e/o universitario);
- laurea in scienze dell'educazione;
- diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo socio-psico-pedagogico con esperienza almeno quadriennale acquisita nell'ambito dei servizi educativi.

ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE

L'assistente alla comunicazione garantisce interventi educativi in ambito scolastico rivolti a minori con disabilità sensoriale, volti a facilitarne la comunicazione e conseguentemente rafforzarne l'identità e migliorarne l'apprendimento.

Per la figura di assistente alla comunicazione è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di scuola secondaria di secondo grado ed attestato di qualificazione specifica;
- diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienza almeno biennale acquisita nel medesimo ambito.

ASSISTENTE EDUCATIVO

L'assistente educativo garantisce:

- il supporto a tutti gli interventi di carattere educativo;
- il supporto a tutti gli interventi di carattere didattico;
- il supporto a tutti gli interventi di carattere assistenziale.

Per la figura di assistente educativo è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo pedagogico con esperienza almeno biennale acquisita nell'ambito dei servizi educativi;
- diploma di scuola secondaria di secondo grado con frequenza al corso di laurea per educatore o scienze dell'educazione.

COORDINATORE PEDAGOGICO

Per le attività si rinvia a quanto disciplinato nel precedente art. 3.

Per la figura di coordinatore pedagogico sono richiesti i seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea in materie umanistiche, con esperienza almeno triennale acquisita nello svolgimento di attività di pedagista.

AUSILIARIO SOCIO-ASSISTENZIALE (A.S.A.) ED OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE (O.S.S.)

L'A.S.A. e l'O.S.S. sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

- concorrono all'elaborazione ed all'aggiornamento dei progetti d'intervento individualizzati;
- realizzano i PAI, integrandosi con le altre figure professionali eventualmente già operanti sul caso;
- concorrono al monitoraggio del servizio erogato.

Per la figura di A.S.A. ed O.S.S. sono richiesti i seguenti titoli di studio:

- licenza scuola media inferiore ed attestato di qualificazione specifica.

Tale personale deve rispondere ai requisiti psico-attitudinali e di idoneità sanitaria, in relazione ai quali l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di esprimere parere di idoneità e conseguentemente di richiedere la sostituzione del personale stesso.

L'aggiudicatario è tenuto a fornire al Comune, prima dell'inizio del servizio, l'elenco degli operatori di cui intende avvalersi, depositando contestualmente le fotocopie dei titoli di studio ed il curriculum.

Tale elenco deve essere costantemente aggiornato con il personale utilizzato per le sostituzioni.

L'aggiudicatario si obbliga a garantire, secondo le reali possibilità organizzative, la continuità educativo-assistenziale mediante l'impiego del medesimo personale per tutta la durata contrattuale.

L'aggiudicatario è informato delle eventuali nuove esigenze di personale con almeno quindici giorni di anticipo sulla data delle nuove ammissioni ed entro tale data lo stesso deve garantire la copertura del personale.

ART. 8 - STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Ente appaltante ed aggiudicatario collaborano nel monitoraggio e nella valutazione della qualità del servizio mediante la verifica dell'andamento dei progetti di intervento e del rispetto del monte-ore destinato ad ogni minore e mediante l'elaborazione di indicatori per rilevare la qualità percepita.

Per monitorare il servizio ci si avvale, in particolare, dei seguenti strumenti:

- Riunioni periodiche. Tutti gli operatori impegnati nel servizio partecipano periodicamente, al di fuori dell'orario di attività con gli utenti, alla verifica dei singoli progetti di intervento con i referenti comunali. Tali incontri sono rendicontati all'interno delle ore di servizio erogate, entro un massimo per anno scolastico e per singolo caso di n. 12 ore, eccetto che per il coordinatore dei servizi le cui ore non possono essere addebitate.
- Documentazione che l'aggiudicatario deve trasmettere al Comune:
 - 1) progetti di intervento individualizzati, entro un mese dalla conclusione del periodo di osservazione;
 - 2) piano di lavoro settimanale di ciascun operatore, entro un mese dalla segnalazione dei casi e tutte le volte che si verificano variazioni;
 - 3) fogli presenza mensili di ciascun operatore, entro i primi dieci giorni del mese successivo;
 - 4) prospetto sintetico di tutti i casi seguiti, all'inizio dell'anno scolastico e tutte le volte che si verificano variazioni;
 - 5) relazioni di verifica sui casi, a metà della durata prevista per l'intervento annuo e a conclusione dell'intervento annuo;
 - 6) scheda sintetica di valutazione della gestione complessiva del servizio entro la fine di agosto.

CAPO II _ SERVIZI SCOLASTICI DI PRE E POST SCUOLA

ART. 9 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi integrativi scolastici di pre e post scuola rivolti agli alunni delle scuole dell'infanzia, statali e comunali, e delle scuole primarie del Comune di Lentate sul Seveso.

I servizi affidati all'aggiudicatario consistono nelle seguenti prestazioni:

PRE SCUOLA - accoglienza, assistenza e vigilanza nei confronti degli alunni utenti del servizio, dal momento in cui sono affidati dai genitori agli addetti al servizio oppure, nel caso di utenti che usufruiscono del trasporto scolastico, dall'entrata degli utenti nell'ambito scolastico sino alla consegna degli stessi al personale scolastico per l'ordinario svolgimento delle lezioni.

POST SCUOLA - accoglienza, assistenza e vigilanza nei confronti degli alunni utenti del servizio, dal momento in cui sono affidati dagli insegnanti agli addetti al servizio sino all'uscita degli stessi dall'ambito scolastico con consegna agli addetti al servizio di trasporto scolastico o ai genitori.

I servizi scolastici sono assicurati sia agli utenti appositamente iscritti che agli altri alunni utenti del servizio di trasporto scolastico, i quali, a causa di esigenze organizzative strumentali allo stesso, giungono a scuola con un discreto anticipo rispetto all'inizio delle lezioni (pre scuola) e/o che debbono attendere, al termine delle stesse, il sopraggiungere dell'autobus impegnato nella raccolta alunni tra i vari plessi, per fare ritorno a casa.

ART. 10 - CONSISTENZA DEI SERVIZI

Per l'anno scolastico 2008/2009, la consistenza del servizio in relazione ai plessi interessati, al numero di utenti, agli orari di svolgimento ed al numero di addetti, è schematizzata nelle successive tabelle 1 e 2.

Tabella 1 Servizio Pre -scuola

scuola plesso	utenti iscritti	utenti trasporto	totale	orario di servizio	addetti (1 : 26)
Infanzia Lentate sul Seveso Via Monte Generoso 13	10	==	10	7.30 – 8.00	1
Infanzia Birago Via Mancini 20	10	==	10	7.30 – 8.00	1
Infanzia comunale Copreno Via Tonale 6	8	==	8	7.30 – 8.30 oppure 8.00 – 8.30	1
Infanzia comunale Cinnago Via San Martino 8	4	==	4	8.00 – 8.30	1
Primaria Lentate sul Seveso Via Monte Generoso n 15	7	8	15	7.40 – 8.10	1
Primaria Camnago Via Rizzoli 1	2	4	6	7.40 – 8.10	1
Primaria Copreno Via Tonale 6	2	7	9	7.40 – 8.10	1
Primaria Birago Via Cadorna	1	7	8	7.40 – 8.10	1
Primaria Cinnago Via Bizzozzero 8	2	3	5	7.40 – 8.10	1
				TOTALE ADDETTI	9

Tab. 2 Servizio Post Scuola

scuola plesso	utenti trasporto	orario di servizio	addetti (1 : 26)
Infanzia Lentate sul Seveso Via Monte Generoso 13	==	==	==

scuola plesso	utenti trasporto	orario di servizio	addetti (1 : 26)
Infanzia Birago Via Mancini 20	==	==	==
Infanzia comunale Copreno Via Tonale 6	==	==	==
Infanzia comunale Cimnago Via San Martino 8	==	==	==
Primaria Lentate sul Seveso Via Monte Generoso n 15	7	16.15 – 16-45 Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì	1
Primaria Camnago Via Rizzoli 1	4	16.30 – 17.00 Lunedì, martedì, giovedì 12.45 – 13.15 mercoledì e venerdì	1
Primaria Copreno Via Tonale 6	7	16.30 – 17.00 martedì	1
Primaria Birago Via Cadorna	==	==	==
Primaria Cimnago Via Bizzozzero 8	==	==	==
TOTALE ADDETTI			3

L'attivazione dei servizi in plessi ulteriori rispetto a quelli indicati nelle tabelle 1 e 2 è condizionata alla richiesta di un numero minimo di tre nuovi utenti.

In relazione ai giorni di servizio previsti per le scuole primarie e per le scuole dell'infanzia, è stimato il seguente monte ore annuo presunto complessivo, suddiviso come segue:

Pre scuola - ore presunte per anno scolastico

Scuole dell'infanzia.....**487,50 (2,5 ore giorn. X 195 gg.)**

Scuole primarie**450 (2,5 ore giorn. X 180gg.)**Totale ore

a) Totale ore937,50

Post - scuola ore presunte per anno scolastico

Scuole primarie**180 (1 ora giorn. X 180gg)**

b) Totale ore180 (1 ora giorn. X 180gg)

(a + b) Monte ore annuo complessivo1117,50

Le variazioni di calendari, orari, utenti e plessi interessati, in rapporto alle effettive esigenze cui i servizi in argomento dovessero necessariamente adeguarsi, non costituiscono per l'aggiudicatario

argomento per avanzare obiezione alcuna o per pretendere compensi o rimborsi aggiuntivi rispetto a quanto contemplato nel contratto d'appalto.

I dati contenuti nelle tabelle 1 e 2 relative agli altri anni contrattuali verranno annualmente comunicati successivamente al vaglio delle iscrizioni ai servizi scolastici.

ART. 11 – MODALITA' DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario, tramite gli addetti ai servizi pre e post scuola, garantisce sotto la propria responsabilità lo svolgimento di tutte le attività necessarie all'accoglienza, assistenza e vigilanza nei confronti degli alunni, dal momento in cui sono affidati alla propria custodia e sino alla consegna ad altri adulti responsabili (personale della scuola, genitori, addetti al servizio di trasporto scolastico).

L'aggiudicatario, nell'ambito dei suddetti compiti generali di vigilanza, si obbliga in particolare:

- a mantenere un clima di assoluta tranquillità tra gli utenti e a prevenire comportamenti degli alunni da cui possano derivare danni agli stessi, ad altri alunni, a terzi e a cose;
- a segnalare al servizio pubblica istruzione (tramite il coordinatore del servizio) tutte le circostanze rilevanti che influiscano sul regolare svolgimento del servizio, con particolare riferimento al comportamento di utenti, personale o terzi, al fine di concordare gli opportuni provvedimenti;
- a comunicare immediatamente per iscritto (tramite il coordinatore del servizio) sia all'autorità scolastica che al servizio pubblica istruzione, eventuali incidenti occorsi agli alunni durante lo svolgimento del servizio, in particolare infortuni e simili di qualunque entità, anche quando nessun rilevante danno si sia effettivamente verificato;
- a riscontrare per iscritto (tramite il coordinatore del servizio), non oltre due giorni dalla richiesta del Comune, tutte le circostanze rilevate da controlli, segnalazioni, richieste, reclami, etc., avanzate da utenti, scuole e terzi al servizio pubblica istruzione in merito al regolare svolgimento del servizio affidato;
- a verificare, anche al fine di delimitare la propria responsabilità, che usufruiscano del servizio i soli aventi diritto, riportati nell'elenco nominativo e nelle successive variazioni per tempo trasmessi dal servizio pubblica istruzione;
- ad aprire i plessi scolastici, nei limiti di quanto necessario allo svolgimento dei servizi affidati, esclusivamente nei plessi in cui il personale scolastico a ciò addetto non sia in servizio in prossimità dell'inizio del servizio pre scuola (tale circostanza sarà per tempo comunicata dal servizio pubblica istruzione che consegnerà le chiavi necessarie);
- a consegnare agli utenti del servizio i conti correnti postali per il pagamento delle quote a carico degli stessi (completandone, altresì, se richiesto dal servizio pubblica istruzione, la compilazione) e gli ulteriori avvisi comunali relativi al servizio stesso; in entrambi i casi l'aggiudicatario dovrà curare il ritiro dei C/C e dei volantini presso il servizio pubblica istruzione.

I servizi pre e post scuola sono svolti negli spazi individuati autonomamente dalle istituzioni scolastiche e messi a tale fine a disposizione, con la precisazione che non si tratta di spazi ad uso esclusivo dell'aggiudicatario per i servizi affidati.

ART. 12 - PERSONALE

L'aggiudicatario si impegna a destinare al servizio un organico sufficiente e fisicamente idoneo a garantire l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento e a tenere in considerazione anche la necessità di provvedere ad eventuali sostituzioni urgenti di dipendenti per qualsiasi motivo assenti.

Il numero di addetti necessari è subordinato al numero di plessi in cui il servizio è svolto e al numero di utenti iscritti; l'aggiudicatario si obbliga ad adeguare l'organico con personale in possesso dei requisiti richiesti nel caso di variazioni di consistenza dei servizi affidati.

L'aggiudicatario si obbliga, prima dell'inizio dell'anno scolastico, a comunicare il nominativo di un coordinatore degli addetti ai servizi, referente unico nei confronti del Comune per l'esecuzione di

tutte le prestazioni oggetto dell'appalto, corredato dal numero telefonico di reperibilità (se differente da quello del domicilio eletto).

Tale soggetto con funzioni di coordinamento è il riferimento del Comune per ogni questione inerente l'organizzazione, la gestione operativa e amministrativa dei servizi in appalto, nonché il destinatario di ogni comunicazione afferente allo stesso.

L'aggiudicatario, relativamente al personale, si obbliga in particolare:

- ad impegnare nei servizi di pre e post scuola personale in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o, in assenza, di un'esperienza almeno annuale in servizi analoghi (tali requisiti non sono richiesti per il personale che abbia già prestato lo stesso servizio nel precedente appalto del Comune di Lentate sul Seveso);
- a reclutare il personale nel rispetto delle priorità garantite dai contratti collettivi per il personale «uscente» dal precedente appalto e, in ogni caso, ad assicurare priorità al personale già impiegato negli stessi servizi nel precedente appalto del Comune di Lentate sul Seveso;
- a curare che il personale indossi durante il servizio un abbigliamento decoroso e che esponga apposito tesserino di riconoscimento, ben visibile ad utenti, personale scolastico e terzi, con l'indicazione della denominazione dell'aggiudicatario e la dicitura "servizi scolastici";
- a garantire la presenza del medesimo addetto in ciascun plesso per tutta la durata dell'anno scolastico, fatti salvi i casi di obiettiva impossibilità, e, in tutti i casi di sostituzione, a comunicare al servizio pubblica istruzione i nominativi dei nuovi addetti;
- ad assumere provvedimenti adeguati, anche su richiesta del Comune e compresa la sostituzione nei confronti degli addetti ai servizi che si siano resi responsabili di comportamenti non consoni o scorretti verso utenti e terzi (ad esempio: linguaggio scurrile, fumo, contegno pericoloso, diverbi con utenti o terzi, etc.), o che non osservino le disposizioni comportamentali e regolamentari emanate dal Comune;
- all'immediata sostituzione di addetti responsabili di accertati comportamenti di gravità tale da rendere assolutamente inopportuna la destinazione degli stessi ai servizi oggetto dell'appalto in argomento (tale obbligo di sostituzione sussiste anche nei confronti del personale che per accertate qualità personali si riveli non idoneo a prestare il servizio a contatto con gli alunni).

L'aggiudicatario è tenuto ad adottare gli opportuni provvedimenti per le sostituzioni del personale assente dal servizio per qualsiasi motivo, dandone contestuale comunicazione al servizio pubblica istruzione; i sostituiti devono essere in possesso dei medesimi requisiti richiesti agli addetti sostituiti.

Per quanto riguarda il numero di addetti impiegati in ogni singolo servizio si prevede il rispetto del rapporto di 1 a 26 tra operatore e bambini.

CAPO III_SERVIZIO DI SUPPORTO EDUCATIVO/DIDATTICO PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

ART. 13 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di supporto all'attività didattico-educativa svolta dalle insegnanti delle scuole dell'infanzia comunali di Copreno e Cimnago, mediante personale abilitato all'insegnamento presso le scuole dell'infanzia da svolgersi quotidianamente durante l'intero anno scolastico e/o occasionalmente per la realizzazione di progetti educativi particolari e pertanto per periodi di tempo limitati.

Le attività possono essere condotte con gli alunni singolarmente o in piccoli gruppi, con il gruppo classe o al di fuori del gruppo classe, in un apposito spazio individuato nella scuola.

ART. 14 - CONSISTENZA DEL SERVIZIO

Per l'anno scolastico 2008/2009, la consistenza annuale del servizio in relazione ai due plessi interessati, ai presunti orari di svolgimento ed al numero presunto di addetti è schematizzata come segue:

Scuola infanzia Copreno via Tonale 9: **totale ore presunte 1.368**

Scuola infanzia Cimnago via S. Martino, 8: **totale ore presunte 760**

All' inizio di ogni anno scolastico verranno comunicate le esigenze educativo-didattiche delle singole scuole derivanti dalla programmazione annuale, nonché il monte ore richiesto agli operatori.

ART. 15 - FIGURE PROFESSIONALI

L'aggiudicatario dovrà avvalersi per l'erogazione del servizio di personale in possesso di titolo di studio valido per l'accesso all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia statali, ai sensi del vigente ordinamento.

Tale personale deve rispondere ai requisiti psico-attitudinali e di idoneità sanitaria, in relazione ai quali l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di esprimere parere di idoneità e conseguentemente di richiedere la sostituzione del personale stesso.

L'aggiudicatario è tenuto a fornire al Comune, prima dell'inizio del servizio, l'elenco degli operatori di cui intende avvalersi, depositando contestualmente le copie dei titoli di studio ed il curriculum.

Tale elenco deve essere costantemente aggiornato con il personale utilizzato per le sostituzioni del personale assente.

L'aggiudicatario è tenuto ad adottare gli opportuni provvedimenti per le sostituzioni del personale assente dal servizio per qualsiasi motivo, dandone contestuale comunicazione al servizio pubblica istruzione; i sostituiti devono essere in possesso dei medesimi requisiti richiesti al personale sostituito.

L'aggiudicatario si obbliga a garantire, secondo le reali possibilità organizzative, la continuità didattico-educativa mediante l'impiego, presso ciascun plesso, del medesimo personale per tutta la durata contrattuale.

L'aggiudicatario individua, come per gli altri servizi oggetto del presente appalto, un proprio referente coordinatore.

Tale soggetto con funzioni di coordinamento è il riferimento del Comune per ogni questione inerente l'organizzazione, la gestione operativa e amministrativa del servizio in appalto, nonché il destinatario di ogni comunicazione afferente allo stesso.

CAPO IV_ DISPOSIZIONI COMUNI

ART. 16 - CARATTERE DEI SERVIZI

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono, ad ogni effetto, da considerarsi di pubblico interesse e come tali non possono essere sospesi o abbandonati.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione comunale può sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

ART. 17 - INTERVENTI ECCEZIONALI ED OCCASIONALI

E' data facoltà all'ente appaltante di richiedere all'aggiudicatario l'esecuzione di prestazioni straordinarie e/o supplementari che si rendessero all'occasione necessarie, in considerazione della continua evoluzione dei servizi alla persona, che richiede flessibilità e capacità di aderire al territorio ed ai bisogni emergenti.

Il compenso per tali prestazioni verrà concordato di volta in volta.

In particolare, l'ente appaltante potrà richiedere prestazioni per l'attivazione di un centro estivo nei mesi di giugno e luglio.

ART. 18 - NORME APPLICABILI

Oltre che dalle norme del presente capitolato, l'appalto per tutto quanto in esso previsto e con esso non contrastante od incompatibile è regolato in via sussidiaria dalla seguente normativa:

- ❑ dalle norme di cui al D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- ❑ dalle norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato e dal relativo regolamento di cui al R.D. 18.11.1923 n. 2440 e R.D. 23.05.1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni;
- ❑ dalle norme del capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del provveditorato generale dello Stato approvato con D.M. 28 ottobre 1985 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ❑ dalle norme del Codice Civile in materia.

L'aggiudicatario, sotto la sua esclusiva responsabilità, è tenuto ad osservare le norme legislative, i regolamenti, nonché ogni altra disposizione presente e futura che abbia comunque attinenza con i servizi oggetto dell'appalto.

ART. 19 - SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE

La gara è espletata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, con aggiudicazione a favore della ditta che presenti l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

L'offerta economicamente più vantaggiosa viene determinata sulla base dei criteri di seguito indicati:

PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DI PUNTI 100, così suddivisi:

Prezzo più conveniente (come da offerta economica)

max punti 30

da attribuirsi all'offerta con prezzo più basso.

Il prezzo sta ad indicare il valore complessivo dell'offerta economica, risultante dall'applicazione della percentuale di ribasso rispetto all'importo complessivo a base d'asta.

Nell'offerta dovranno essere indicati i corrispettivi orari per ciascun tipo di prestazione.

I corrispettivi sono riferiti a prestazioni diurne (ore 7.00-20.00) in giorni non festivi.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale chiedere per tempo prestazioni in orari serali ed in giorni festivi, nel qual caso sarà applicata al compenso una maggiorazione del 30%.

Il corrispettivo orario deve essere comprensivo di qualsivoglia spesa ed, in particolare, dell'attività prestata dai coordinatori dei servizi, delle spese di trasporto (a tale proposito si precisa che il territorio di Lentate si estende su una superficie di circa 14 Km²), di mensa e delle attrezzature varie impiegate nel servizio.

Ciascuna ora di prestazione nei servizi in ambito domiciliare comprende il tempo necessario per il raggiungimento del domicilio dell'utente o altro luogo individuato per l'effettiva erogazione della prestazione, stimato in 10 minuti.

Per ogni prestazione di pre e post scuola è riconosciuto un corrispettivo corrispondente ad un minimo di ½ ora (mezz'ora) di servizio, anche qualora la prestazione resa sia di durata inferiore.

Alle offerte con prezzi maggiori l'attribuzione del punteggio avviene secondo la formula:

$$P = (a : b) \times 30$$

dove

P = punteggio assegnato

a = prezzo più basso

b = prezzo preso in considerazione

Organizzazione del servizio

max punti 67

Il progetto di organizzazione del servizio, contenuto in un documento in formato A4 e composto al massimo di n. 30 pagine progressivamente numerate, deve affrontare i temi evidenziati nei sottocriteri di seguito indicati:

- a) **Modalità di gestione delle prestazioni**, con particolare riferimento a:
 - modelli metodologici di intervento;

- modalità e strumenti di pianificazione, organizzazione e gestione del servizio;
- progettazione, attuazione e valutazione degli interventi educativi;
- organizzazione, tempi e contenuto delle prestazioni e relativa fattibilità;
- metodologia di gestione delle dinamiche relazionali e della comunicazione con i minori, loro famiglie ed operatori scolastici;
- metodologia di personalizzazione del servizio ovvero di diversificazione delle attività in relazione alla tipologia di utenza, nonché di razionalizzazione e flessibilità del servizio in ragione dei bisogni degli utenti;
- modalità di raccordo con il Comune

Punteggio massimo sottocriterio a): 31 punti.

b) **Personale**, con particolare riferimento a:

- numero e qualificazione del personale assegnato al servizio (anzianità, titoli, curriculum professionale, etc.);
- qualificazione dei coordinatori dei servizi (anzianità, titoli, curriculum professionale, etc.);
- metodologia di gestione degli operatori (loro sostituzioni, turnazioni, lavoro d'equipe, turn-over, ore destinate alla progettazione ed al monitoraggio degli interventi, modalità di selezione del personale);
- modalità di formazione ed aggiornamento del personale (piano di formazione);
- attività di supervisione degli operatori;
- eventuale disponibilità di altre risorse umane utili al servizio.

Punteggio massimo sottocriterio b): 31 punti.

c) **Sistemi di valutazione della qualità dei servizi erogati**, con particolare riferimento a:

- modalità e strumenti di monitoraggio delle prestazioni e dei processi di erogazione;
- strumenti per la valutazione della soddisfazione degli utenti.

Punteggio massimo sottocriterio c): 5 punti.

Organizzazione aziendale

max punti 3

Sede operativa stabilmente funzionante con responsabili in loco aventi poteri decisionali rispetto ai problemi derivanti dalla gestione dei servizi.

Il punteggio è attribuito in funzione della distanza della sede dal Comune di Lentate sul Seveso.

Sede nel raggio di 20 Km dal municipio di Lentate sul Seveso punti 3

Sede tra 20,1 Km e 40 Km punti 2

Sede nella Regione Lombardia, oltre 40 Km punti 1

Il concorrente che riporti un punteggio inferiore al 60% (sessanta per cento) per il parametro di valutazione "organizzazione del servizio" non è ammessa alla successiva fase di apertura dell'offerta economica.

ART. 20 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte vanno presentate a pena di esclusione secondo le modalità e nei termini indicati dal bando di gara. Si evidenzia inoltre che non sono ammesse:

- le offerte in aumento;
- le offerte condizionate, le offerte "parziali", limitate ad una sola o più parte dei servizi oggetto dell'appalto, le offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo.

Per la rilevazione dell'eventuale anomalia delle offerte si applica il disposto di cui agli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e si tiene conto di quanto previsto dal D.M. 15/09/2004 recante "Determinazione del costo medio orario del lavoro dei dipendenti delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-

educativo ...". In relazione al prodursi di tale circostanza, la data di aggiudicazione provvisoria può essere dilazionata del tempo necessario al compimento delle verifiche suddette.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di offerte ritenute "uguali", si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

ART. 21 - REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere, alla data fissata quale termine per la presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

Requisiti generali

- Per le società cooperative iscrizione all'albo istituito con il D.M. 23 giugno 2004 recante "Istituzione dell'Albo delle società cooperative, in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, ...".
- Iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza, per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.
- Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.
- Non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi dell'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/01.
- Essere in regola con gli obblighi e gli adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

- Essere in possesso e produrre almeno due referenze bancarie, che attestino che la ditta ha sempre fatto fronte ai propri impegni nei confronti degli istituti bancari con regolarità e puntualità e con cui gli istituti stessi si dichiarino disponibili ad esaminare eventuali esigenze della ditta concorrente nel caso di aggiudicazione dell'appalto.
- Essere in possesso di un fatturato globale medio negli ultimi tre esercizi non inferiore ad € 1.096.851,00 e di un fatturato complessivo negli ultimi tre esercizi per servizi identici non inferiore ad € 1.096.851,00.

Requisiti di capacità tecnica

- Avere gestito, nell'ultimo triennio, in maniera continuativa e con buon esito almeno un servizio di assistenza educativa scolastica e domiciliare per due anni avente le medesime caratteristiche del servizio di cui al presente capitolato e di importo netto complessivo non inferiore ad € 731.000,00.
- Avere in corso con una Pubblica amministrazione la gestione di un servizio di assistenza educativa scolastica e domiciliare avente le medesime caratteristiche del servizio di cui al presente capitolato.

ART. 22 - PRESENZA SUL TERRITORIO

L'aggiudicatario assume l'impegno ad attivare una sede operativa nella provincia di Milano o in province limitrofe, nella quale sede devono risultare dipendenti gli operatori da impiegare nel servizio.

Sulla località prescelta è richiesto l'assenso dell'Amministrazione comunale.

Prima dell'avvio del servizio l'aggiudicatario è tenuto a comunicare tutti i recapiti (telefono, fax, e-mail) ed i nominativi dei referenti del servizio.

ART. 23 - IMPORTO A BASE D'APPALTO

L'importo complessivo presunto a base d'appalto per l'intera durata contrattuale è determinato in € 1.096.851,00, oltre ad I.V.A, tenuto conto del volume di prestazioni di cui agli articoli 4, 10 e 14 del presente capitolato.

ART. 24 - DECORRENZA E DURATA DEL RAPPORTO

L'appalto decorre dal 1° settembre 2008 sino al 31 agosto 2011, per cui alla scadenza si intende risolto di diritto senza alcuna formalità.

Il Comune si riserva la facoltà di prorogare alla scadenza il contratto per ulteriori due anni conformemente a quanto disposto dall'art. 57, comma 5 lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006.

In ogni caso l'aggiudicatario alla scadenza dell'appalto è tenuto nelle more dell'espletamento delle nuove gare, e comunque per un periodo non eccedente un semestre, alla prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni e nei limiti delle prestazioni richieste dall'Ente, sino alla consegna del servizio al nuovo aggiudicatario.

ART. 25 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si obbliga:

- ❑ a comunicare preventivamente agli uffici comunali competenti tutti i dati degli addetti al servizio, essendo facoltà del Comune chiedere in ogni momento con comunicazione motivata la sostituzione di uno o più addetti, senza diritto da parte dell'aggiudicatario a reclamare compensi od indennità di alcun genere. L'aggiudicatario è comunque responsabile, a norma di legge, del personale adibito al servizio;
- ❑ ad adottare gli opportuni provvedimenti per le sostituzioni del personale assente dal servizio per qualsiasi motivo, secondo le modalità previste dal successivo art. 26 del presente capitolato;
- ❑ a garantire lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
- ❑ a garantire la continuità educativo-assistenziale mediante l'impiego del medesimo personale per tutta la durata dell'appalto, compatibilmente con le proprie effettive possibilità organizzative;
- ❑ ad assicurare l'aggiornamento professionale dei propri operatori mediante la partecipazione degli stessi a corsi di formazione riconosciuti. A tale scopo, l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere annualmente al Comune l'elenco dei corsi a cui hanno partecipato gli operatori in servizio nel Comune di Lentate, specificando destinatari, titolo, relatori, durata e modalità di partecipazione;
- ❑ a dare immediata e puntuale esecuzione alle direttive di servizio eventualmente impartite dall'Amministrazione Comunale.

ART. 26 - SOSTITUZIONI DEL PERSONALE

Nel caso di assenza dal servizio dei propri operatori, l'aggiudicatario informa tempestivamente gli uffici comunali ed i destinatari del servizio (famiglia e scuola di riferimento).

L'aggiudicatario si obbliga a garantire la sostituzione immediata (e comunque entro le 48 ore) degli operatori assenti con personale in possesso dei requisiti minimi previsti.

In caso di inadeguatezza segnalata dal Comune, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere alla sostituzione con altro operatore entro un termine massimo di dieci giorni.

ART. 27 - OSSERVANZA NORME CCNL, PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro e nelle leggi e regolamenti sulle assicurazioni sociali e previdenziali, sulla prevenzione infortuni, sulla tutela dei lavoratori, sull'igiene del lavoro ed in generale di tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia nel corso dell'appalto, restando sin d'ora l'ente appaltante esonerato da ogni responsabilità al riguardo e ciò senza diritto ad alcuno speciale compenso.

In caso di cooperative sociali o consorzi di cooperative, l'aggiudicatario deve utilizzare prioritariamente il personale già operante nel servizio nel periodo immediatamente precedente al subentro, salvo espressa rinuncia del personale stesso, sempreché in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente capitolato.

L'aggiudicatario è, inoltre, obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti addetti al servizio oggetto del presente appalto e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro alla data dell'offerta, nonché a corrispondere nella misura, nei termini e con le modalità stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi, i dovuti contributi previdenziali.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che esso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

In caso di violazione degli obblighi di cui sopra accertata dall'Amministrazione Comunale, l'ente appaltante si riserva la facoltà di effettuare un'adeguata trattenuta sui corrispettivi dovuti, nel limite massimo del 20%, previa diffida all'aggiudicatario a corrispondere entro un breve termine quanto ancora dovuto ovvero a definire la vertenza insorta, senza che possa essere per tutto ciò avanzata dall'aggiudicatario alcuna pretesa a titolo di risarcimento danni o per pagamento di interessi in ordine alla somma trattenuta a titolo cautelativo ovvero per qualunque altra ragione o causa.

La somma trattenuta viene pagata solo quando l'Ispettorato del Lavoro e/o gli istituti competenti abbiano dichiarato che l'aggiudicatario si è messo in regola a norma di legge.

Per tali inadempienze l'ente appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

ART. 28 - SPESE DI TRASPORTO E MENSA

L'aggiudicatario si impegna a rimborsare agli operatori le spese di trasporto e mensa sostenute dagli stessi per esigenze di servizio. In particolare, nel caso di utilizzo del proprio mezzo all'operatore deve essere garantito un rimborso chilometrico, mentre nel caso di accompagnamento con mezzi pubblici deve essere rimborsato il costo dei biglietti.

Per quanto concerne la mensa, gli operatori che svolgono prestazioni di assistenza educativa scolastica sono autorizzati a consumare il pasto mentre assistono i minori, con relativi costi a carico dell'aggiudicatario.

ART. 29 - RESPONSABILITA' VERSO PRESTATORI DI LAVORO E TERZI

L'aggiudicatario deve adottare nel corso dell'esecuzione dei servizi tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessarie atte a garantire la sicurezza e l'incolumità del proprio personale, di quello dell'ente appaltante e di terzi eventualmente presenti nei luoghi di lavoro, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati.

L'aggiudicatario è responsabile, penalmente e civilmente, di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione del presente appalto.

A tale scopo l'aggiudicatario deve munirsi, a proprie spese, di appropriata polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura di qualsiasi rischio causato dal servizio in parola e per i danni derivanti all'Amministrazione comunale in conseguenza dell'espletamento del servizio.

L'esistenza di tale polizza non libera l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Per i danni ai beni di proprietà dell'Amministrazione, l'aggiudicatario deve provvedere immediatamente alle necessarie riparazioni, sostituzioni e ripristino delle cose danneggiate.

In difetto vi provvede l'Ente addebitandone l'importo, maggiorato del 20% a titolo di spese generali, all'aggiudicatario.

ART. 30 - PRIVACY

L'aggiudicatario si impegna a garantire lo svolgimento del servizio nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/03. Gli operatori dell'aggiudicatario garantiscono la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che usufruiscono delle prestazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al Comune il nominativo del responsabile della privacy, prima dell'avvio del servizio.

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto, con atto formale del titolare del trattamento dei dati del Comune, il responsabile della privacy dell'aggiudicatario è nominato responsabile della privacy per i dati trattati dall'aggiudicatario in esecuzione del presente appalto.

ART. 31 - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento delle prestazioni regolarmente espletate dall'aggiudicatario viene effettuato in rate mensili posticipate dietro presentazione di fattura, con allegato apposito rendiconto mensile delle ore prestate.

Si precisa che ogni tipologia di prestazione deve essere fatturata distintamente, secondo le indicazioni fornite dai referenti comunali dei servizi.

L'esecuzione del pagamento è effettuata entro il termine massimo di sessanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle fatture.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione dell'appalto, ha la facoltà di sospendere i pagamenti all'aggiudicatario cui siano state contestate inadempienze sino a quando non si sia adeguato agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente capitolato e dal contratto.

ART. 32 - PENALITÀ

L'aggiudicatario, senza esclusione alcuna di eventuali conseguenze anche penali, nonché senza pregiudizio delle più gravi sanzioni previste nel presente capitolato e nel contratto che seguirà l'aggiudicazione, è soggetto a penalità nel caso di:

- inosservanza delle prescrizioni del presente capitolato e delle clausole contrattuali;
- carenze nell'organizzazione del servizio;
- inosservanza delle prescrizioni in ordine al personale da impiegare, nonché all'obbligo di provvedere con celerità alla sostituzione del personale a qualunque titolo assente;
- mancata o inadeguata attuazione di quanto previsto nel progetto di organizzazione del servizio presentato in sede di gara, con particolare riferimento al personale assegnato al servizio, alla sostituzione del personale assente, al piano di formazione del personale ed ai sistemi di controllo della qualità.

La misura delle penalità varia per ciascuna infrazione da un minimo di € 300,00 (trecento/00) ad un massimo di € 3.000,00 (tremila/00) a seconda della gravità dell'inadempienza ed al protrarsi della situazione pregiudizievole da valutarsi da parte dell'Ente a suo insindacabile giudizio, ferma restando la facoltà di risolvere il contratto.

In particolare, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui all'aggiudicatario siano state applicate nel corso di un anno tre penalità ritenute particolarmente gravi e comunque di importo complessivo almeno pari ad € 3.000,00.

L'ammontare delle penalità viene trattenuto sui corrispettivi oppure, in caso di insufficienza, viene prelevato dalla cauzione, previa contestazione scritta dell'addebito all'aggiudicatario.

L'abbandono della penalità è consentito solo nel caso in cui l'aggiudicatario dimostri in modo incontestabile che l'infrazione è stata commessa per cause di forza maggiore.

ART. 33 - DIVIETO DI CESSIONE, SUBAPPALTO E COTTIMO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto di appalto, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero subappaltare le prestazioni ed i servizi che ne sono oggetto.

In casi eccezionali e debitamente documentati, potrà su richiesta dell'aggiudicatario essere accordata da parte dell'ente appaltante l'autorizzazione al subappalto.

In tale caso dovranno essere chiaramente individuati i servizi oggetto del subappalto e la ditta subappaltatrice dovrà adempiere puntualmente alle prescrizioni previste dai precedenti artt. 25 e 27 ed assumere le responsabilità di cui all'art. 29.

Di tali adempimenti, così come della perfetta esecuzione della prestazione, ne risponderà comunque nei confronti dell'Amministrazione comunale l'aggiudicatario, ritenuto l'unico soggetto interlocutore.

ART. 34 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto che seguirà all'aggiudicazione nei seguenti casi:

- nel caso di frode, grave negligenza, inadempienze gravi ovvero ripetute nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato;
- nel caso di interruzione del servizio senza giusta causa per più di cinque giorni;

- ❑ nell'ipotesi di segnalata violazione degli obblighi di cui al precedente art. 27 in aggiunta ai procedimenti cautelativi ivi previsti;
- ❑ quando l'aggiudicatario non dia più affidamento di possedere le capacità tecniche ed organizzative e di potere quindi provvedere ad un'adeguata esecuzione dei servizi ad esso affidati;
- ❑ in caso di cessione dell'azienda e di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, amministrazione coatta e controllata, fallimento, stato di moratoria e pendenza di atti di sequestro o di pignoramento a carico dei beni dell'aggiudicatario.

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione con il semplice preavviso scritto di quindici giorni, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti sino al giorno della risoluzione.

In tale caso la risoluzione comporta l'esecuzione d'ufficio e quindi in danno dell'aggiudicatario.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso sia eventualmente incorso a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

ART. 35 - CONTROLLI

La vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni di capitolato e degli obblighi contrattuali, nonché sull'andamento gestionale è effettuata mediante controlli periodici e continuativi da parte dell'ufficio Servizi Sociali e dell'ufficio Pubblica Istruzione, ciascuno per il proprio ambito di competenza.

Eventuali inadempienze e/o omissioni sulle prescrizioni del presente contratto sono valutate con tempestività in contraddittorio.

Particolare attenzione e verifiche trimestrali l'Ente, tramite i propri servizi, riserva al rispetto del C.C.N.L. di settore ed agli adempimenti previdenziali ed assicurativi.

ART. 36 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

L'aggiudicatario deve corredare l'offerta da una garanzia pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'appalto, sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso.

ART. 37 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve costituire una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale a garanzia della perfetta ed integrale esecuzione delle obbligazioni assunte, con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 38 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese relative al contratto di appalto, che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 39 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere durante il periodo di applicazione del presente appalto devono essere risolte con spirito di reciproca comprensione.

In ogni caso, l'aggiudicatario non può sospendere né rifiutare l'esecuzione di prestazioni, ma deve limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte dal Comune le decisioni in ordine alla prosecuzione dell'appalto.

Il Tribunale di Monza è comunque competente in base al Codice di Procedura Civile per tutte le controversie relative ai patti convenuti e non diversamente componibili secondo lo spirito di cui al precedente comma.

ART. 40 - REVISIONE PREZZI

Le cifre orarie offerte in sede di gara dall'aggiudicatario devono essere considerate da quest'ultimo, in base a calcoli di sua convenienza, come remunerativi di ogni onere e spesa generale, ivi compreso l'utile di impresa.

Ai suddetti corrispettivi può essere applicata la revisione prezzi, di cui all'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006, a decorrere dal secondo anno contrattuale (precisamente dal settembre 2009) e secondo le modalità precisate nei commi seguenti.

L'aggiudicatario deve inoltrare al Comune l'eventuale istanza di revisione prezzi entro il 30 giugno di ciascun anno contrattuale (a partire dal giugno 2009), allegando la documentazione dimostrativa dell'avvenuto incremento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) rilevato al 31 dicembre dell'anno precedente.

La mancata richiesta entro i termini di cui sopra si intende come conferma dei prezzi vigenti.

ART. 41 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa richiamo ai principi generali dell'ordinamento giuridico, alle disposizioni di legge e regolamenti in materia.